

Rassegna del 22/01/2015

NESSUNA SEZIONE

15/01/2015	Novese	14	<u>10 mila euro agli artigiani</u>	...	1
20/01/2015	Gazzetta d'Alba	21	<u>Sportello (in) salute nuovo servizio Aca</u>	...	2
21/01/2015	Unione Monregalese	31	<u>Artigiani dal prefetto per i numerosi furti</u>	...	3
21/01/2015	Unione Monregalese	53	<u>Sportello impresa e Family card volano per commercio e artigianato</u>	...	4
22/01/2015	Eco di Biella	25	<u>Pessimismo artigiano</u>	...	5
22/01/2015	Eco di Biella	27	<u>Nuovo sistema</u>	...	6
22/01/2015	Eco di Biella	27	<u>Costruzioni dal governo</u>	...	7
22/01/2015	Giornale Piemonte	9	<u>«La semplificazione non deve aumentare le tasse»</u>	...	8
22/01/2015	Stampa Asti	36	<u>Luigi Poggi presidente dei pensionati Confartigianato</u>	...	9
22/01/2015	Stampa Asti	43	<u>Il Comune raccoglie medicinali e alimenti per vincere la poverta</u>	...	10

CONTRIBUTI

10 mila euro agli artigiani

E' di 10 mila euro il contributo del Comune di Ovada a CNA e Confartigianato a parziale finanziamento del progetto "Ovada in...Fiera di Primavera", la partecipazione delle imprese artigiane della città all'importante vetrina in programma a Genova a marzo. L'idea sarebbe di ampliare la presenza ovadese lo stand del settore "casa" cui l'anno scorso aderirono sei realtà, e il raddoppio con un secondo spazioe nel settore dell'enogastronomia. La cifra impegnata da Palazzo Delfino, proveniente da un fondo di venti mila euro accantonato in sede di bilancio di previsione per iniziative di promozione, rappresenta il 30% della spesa complessiva dell'operazione. Da verificare ancora la disponibilità da parte di nuove aziende a aderire all'iniziativa. Rivolto invece all'associazione "Vivi Ovada" che unisce i commercianti, l'altro contributo straordinario deliberato dalla Giunta e del valore di 2.400 euro per l'allestimento e il funzionamento delle luminarie di Natale.



Sportello (in) salute nuovo servizio Aca



Da sinistra: Domenico Massimino (presidente Confartigianato Cuneo), Giancarlo Drocco (presidente Associazione commercianti albesi), Fernanda Fulcheri (presidente Cna Cuneo), Francesco Morabito (direttore generale Asl Cn2), Luciana Bonetto (vicepresidente Ascom Bra), Marcello Gatto (presidente Coldiretti Cuneo), Fabrizio Viglino (responsabile Sistemi informativi Asl Cn2).

È stata siglata formalmente il 18 dicembre 2014 presso la sala multimediale dell'Asl Cn 2, la convenzione tra l'Azienda sanitaria Alba-Bra e le principali associazioni datoriali del territorio, finalizzata all'estensione dei servizi dello Sportello (in) salute. Lo stesso servizio che da qualche mese consente il ritiro dei referti delle analisi di laboratorio presso le farmacie sarà infatti erogato presso gli uffici di Associazione commercianti albesi, Ascom Bra, Coldiretti, Confartigianato e Cna (Confederazione nazionale artigiano) Cuneo.

Presso gli sportelli, nel nostro caso attivati dall'Associazione commercianti albesi nella se-

de di piazza San Paolo e presso il Poliambulatorio "San Paolo" in via Vivaro, gli utenti avranno la possibilità non soltanto di ritirare i referti delle analisi di laboratorio, ma anche di richiedere copia della propria cartella clinica nonché il rilascio dei certificati di esenzione dal pagamento del ticket sanitario, in riferimento al reddito. Obiettivo dell'Azienda sanitaria è distribuire i servizi sul territorio per renderli più accessibili alla popolazione.

Il direttore dell'Asl Cn2 Francesco Morabito ha salutato l'accordo con soddisfazione, perché il suo significato va oltre il semplice servizio ai cittadini: «È l'ennesima dimostrazione», ha sottolineato, «di quanto questo territorio sia coeso e di come un più stretto collegamento tra ospedale e territorio guardi al futuro e ci aiuti ad andare incontro alle esigenze della popolazione».

«Siamo lieti di contribuire all'estensione di un servizio sul territorio», ha detto il presidente Aca Giancarlo Drocco, «in un frangente in cui invece i servizi vengono soppressi o ridimensionati».



ceva Disamina della situazione

Artigiani dal prefetto per i numerosi furti

CEVA

(d.s.) - Il prefetto di Cuneo Giovanni Russo giovedì scorso ha incontrato, insieme agli esponenti delle Forze dell'ordine (il questore Giovanni Pepè, i comandanti provinciali di Carabinieri e Finanza Flavio Magliocchetti e Francesco de Angelis), una delegazione di artigiani composta in maggioranza da coloro che hanno subito furti negli ultimi mesi a Ceva.

Un incontro chiesto da Confartigianato Imprese di Cuneo nelle scorse settimane per porre all'attenzione del prefetto il momento di profonda difficoltà in cui hanno vissuto e stanno vivendo le aziende vittime di atti di microcriminalità.

Presenti anche il presidente di Confartigianato Cuneo, Domenico Massimino, e il presidente degli Artigiani di Ceva, Sergio Rizzo, che ha

spiegato: «E' stato un incontro di grande utilità. Il prefetto si è dimostrato molto cortese e disponibile nei nostri confronti. La delegazione cevana era composta da quelle persone che hanno subito i furti e dai rappresentanti delle aziende derubate, anche più volte. Questo per portare esempi concreti e per dare visibilità al nostro problema. Il prefetto è stato molto attento ai nostri racconti e alle nostre istanze e ci ha comunicato che ha preso a cuore il problema, riconoscendo che i furti, anche di poca entità creano gravi problematiche per il territorio. Ora i controlli nella nostra zona sono molto serrati e i furti azzerati grazie al lavoro di tutti. Le Forze dell'ordine stanno facendo un grande lavoro investigativo. Ora attendiamo i prossimi giorni e ovviamente collaboreremo in futuro affinché il fenomeno non si ripeta più».



4 **carcare** Alta affluenza e interesse per il seminario promosso dal Comune

Sportello impresa e Family card volàno per commercio e artigianato

..... CARCARE

(m.a.) - Sportello impresa e Family card al centro della discussione del convegno carcarese su commercio e artigianato. Il primo dato assolutamente positivo ha riguardato la partecipazione. Tante le attività produttive che sono intervenute mercoledì 14 gennaio al seminario "Consapevolezza e potenziamento della comunità commerciale e locale, punti di vista per la ricrescita", iniziativa promossa dal Comune di Carcare e inserita nel progetto "Attiva Carcare" condiviso dalle Associazioni di Categoria Confartigianato, Confcommercio, Confederazione Nazionale Artigiani, Coldiretti. Presenti i rispettivi rappresentanti: Cerro Mariano e Becco Massimo, Bertino Vincenzo, Sacchetti Matteo. La volontà dei soggetti, attori del seminario, è stata duplice, da un lato la stimolazione positiva al mantenimento di una comunità commerciale locale attiva e positiva, anche alla luce dei cambiamenti che riguarderanno il Comune di Carcare nei prossimi anni, e dall'altro lato la definizione insieme alle Associazioni di categoria di un percorso percorribile per una ricrescita condivisa e sostenibile. Il secondo dato emerso è la prossima istituzione di uno sportello per la fruizione di servizi informativi e di consulenza dedicato alle attività produttive, aperto con una periodicità ancora da definire ma che verrà comunicata secondo un calendario a rotazione tra le Associazioni che vi aderiranno, nonché una Family Card con una forte valenza di carattere etico e sociale a vantaggio degli acquisti delle famiglie meno abbienti. Entrambe le proposte avranno un carattere sperimentale per la durata di un anno.



PRIMO TRIMESTRE 2015

PESSIMISMO ARTIGIANO

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte conferma le forti preoccupazioni degli artigiani, anche se non mancano alcuni parziali accenni ad un minore pessimismo. Il saldo della produzione totale è meno negativo, passando -25,13% all'attuale -23,93%. Anche il saldo dei nuovi ordini migliora, pur rimanendo ben al disotto dello zero: dal -68,71% al -65,96%. Purtroppo le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi rimangono sullo 0%, come nei cinque ultimi trimestri. Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni, la negatività del saldo si riduce lievemente, passando dal -8,68% al -8,56%. Le previsioni di incassi regolari salgono dal 33,09% al 34,63%; le stime di ritardi scendono dal 65,1% al 63,62%. L'andamento occupazionale: il saldo passa dal -0,53% all'attuale -2,53%.



Qui Confartigianato

NUOVO SISTEMA

Salone gremito nei giorni scorsi presso la sede della Confartigianato di Biella, dove qualificati relatori tecnici della associazione, in collaborazione con Fa.Gi Service, hanno sviluppato la situazione applicativa dei nuovi libretti di impianto termico e Cit catasto impianti, che ricordiamo riguardano le caldaie per il riscaldamento ma anche gli impianti del freddo.

Per piu' di tre ore il dialogo costante tra tecnici e installatori ha cercato di definire al meglio le criticita' di applicazione del nuovo sistema informatico.

L'occasione di incontro ha permesso di rimarcare l'impegno della associazione nei confronti della Regione Piemonte per contenere al massimo le difficolta' di applicazione della normativa per gli installatori oltreche' per i cittadini anche contrastando qualunque idea regionale di aumento dei costi di tutta la gestione.

Evidente la mancanza di impegno delle istituzioni preposte e delle associazioni dei consumatori nella informazione ai cittadini che aiuterebbe molto gli installatori giornalmente impegnati proprio nella spiegazione di tanti aspetti per il cittadino cliente poco comprensibili mentre l'associazione si impegna fortemente nel tenere sempre aggiornati gli operatori del settore.





COSTRUZIONI DAL GOVERNO

I rappresentanti nazionali delle Costruzioni, tra cui i dirigenti nazionali di Cna Costruzioni, sono stati recentemente ricevuti dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Graziano Delrio, che ha espresso apprezzamento per la collaborazione stabilita dalle organizzazioni del settore che hanno tra loro istituito un tavolo permanente di confronto per affrontare la terribile crisi. Una situazione economica tanto grave - perdura da ormai 7 anni - che legittimerebbe la dichiarazione dello stato di crisi del settore. Nell'incontro, dopo aver presentato un documento che analizza lo stato dell'arte e disponibile nella sezione studi e ricerche del nostro sito www.biella.cna.it, sono state evidenziate alcune problematiche particolarmente gravi per le imprese: la previsione del pagamento dell'Iva direttamente da parte degli enti committenti negli appalti pubblici (c.d. SplitPayment) e l'incremento dal 4% all'8% delle trattenute fiscali sui bonifici per ristrutturazioni ed efficientamento energetico degli edifici, nonché l'eccessivo carico fiscale sulla casa. L'onorevole Delrio si è impegnato ad analizzare le richieste nel tentativo di risolvere le questioni a lui sottoposte. In merito alla crisi del settore, ha poi portato a conoscenza dei presenti la disponibilità di risorse (in parte nazionali, in parte comunitarie) per il finanziamento di interventi importanti per il settore, sollecitando la presentazione di progetti cantierabili in tempi rapidi per consentire di rendere subito concreti gli intenti del Governo.



8

⇒ **Cna Cuneo** Universo artigiano

«La semplificazione non deve aumentare le tasse»

■ «Il nuovo regime dei contribuenti fiscali minimi riduce gli oneri amministrativi, ma produce un aumento dell'imposizione rispetto alla tassazione ordinaria». L'allarme arriva da Cna, su scala nazionale. E viene rilanciato a livello locale anche da Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo. E formula un appello: «Per questo sollecitiamo un immediato intervento correttivo alla Legge di Stabilità, nella quale è contenuta questa riforma, che interessa circa un milione di partite Iva».

I dati sono contenuti all'interno di un documento ufficiale divulgato da Cna. In particolare, da uno studio dell'Osservatorio Cna sulla tassazione delle micro imprese emerge come, nella generalità dei casi, il nuovo regime porti a pagare fino a 900 euro annui in più rispetto alla tassazione ordinaria, composta da Irpef, addizionali comunali e regionali, Irap.

«Per ottenere vantaggi dal nuovo regime, il piccolo imprenditore deve esercitare la possibilità di ridurre il versa-

mento dei contributi previdenziali - sottolinea ancora il direttore Dalmasso - rinunciando così a una parte della pensione futura».

Dalla stessa relazione tecnica alla Legge di Stabilità 2015 si rileva, infatti, che i risparmi in materia di contributi sono stimati in circa 700 milioni, mentre l'aggravio d'imposta è previsto in circa 233 milioni. «Per consentire agli imprenditori di usufruire della semplificazione degli adempimenti fiscali, senza dover pagare più tasse o rinunciare a parte della futura pensione, chiediamo - conclude la nota della Cna - che sia ri-

NUMERI

Il rischio è messo in luce da uno studio dell'Osservatorio

dotta l'aliquota di imposizione forfetaria dal 15 al 10% e che siano aumentate le soglie di accesso al regime dagli attuali 15/40 mila euro di ricavi a 25/50 mila euro».



Luigi Poggi presidente dei pensionati Confartigianato

Luigi Poggi è stato eletto presidente dei pensionati Anap di Confartigianato Asti: Poggi succede a Ferruccio Marelo, recentemente scomparso. Nella stessa seduta è entrata a far parte del Consiglio provinciale Carla Gino, titolare della Eliograf di Asti. Già dirigente della Confartigianato Asti e presidente del patronato Inap, 64 anni, Poggi è titolare della ditta AstiFoto di piazza I Maggio. Nella seduta di elezione, dopo aver ricordato Ferruccio Marelo, Poggi ha annunciato di voler «prose-



Luigi Poggi

guire sulla strada tracciata proprio da Marelo, sviluppare l'attività sindacale sul territorio in difesa delle pensioni, molte ancora ben al di sotto dei mille euro». E non solo: «Tra i programmi un corso base di computer per gli over - anticipa - ma anche l'idea di mettere in cantiere diverse iniziative come un convegno su sicurezza per gli anziani, Alzheimer e malattie degenerative». Nell'Astigiano l'Anap conta ben 3 mila soci, 220 mila a livello nazionale. [V. FA.]



Il Comune raccoglie medicinali e alimenti per vincere la povertà

VALENTINA FASSIO
ASTI

Con lo slogan «Dona i farmaci che non ti servono più, possono salvare una vita», il Comune di Asti raccoglie medicinali per combattere la povertà sanitaria: saranno devoluti alle associazioni che si occupano di cooperazione internazionale.

I primi risultati

Partita a metà ottobre e promossa dalle Politiche sociali in collaborazione con il dottor Gian Emilio Varni e la Cna Pensionati, la campagna ha già raccolto oltre una tonnellata di farmaci: «Soprattutto antidolorifici, antipiretici, antibiotici - spiega Varni, referente scientifico del progetto - ma anche siringhe, flebo, pannoloni». Parte di questi medicinali sono stati consegnati alle associazioni di cooperazione internazionale Progetto Sarah (opera in Madagascar) e Som (Solidarietà Odontoiatrica nel mondo), altri sono andati alla Casa di riposo.

Come funziona

L'invito a donare medicinali è rivolto a tutti: cittadini, istituzioni e farmacie. I farmaci inutilizzati, non scaduti e in buono stato di conservazione possono essere consegnati nella sede delle Politiche sociali in piazza Catena (al piano terra di palazzo Mandela), il martedì, giovedì e venerdì

dalle 9 alle 13. Una volta controllati, verranno smistati alle associazioni. «Ringraziamo l'associazione titolari di farmacie presieduta da Michele Maggiore - spiega l'assessore Piero Vercelli - che collabora all'iniziativa, garantendo le verifiche sui medicinali». Al progetto collabora anche il Csv (Centro servizi volontariato): «Le associazioni interessate a ricevere i farmaci - conclude Vercelli - potranno accreditarsi nei nostri uffici». Informazioni: 0141/399520.

Torna «Porta la sporta»

Parallelamente ai farmaci, l'assessorato Politiche sociali rinnova l'impegno per la mensa sociale di corso Genova: «A marzo tornerà l'iniziativa "Porta la sporta" per raccogliere cibi da donare alla mensa - anticipa l'assessore Vercelli -. Probabilmente replicheremo l'iniziativa una seconda volta, prima dell'estate». Orti sociali. In programma anche la realizzazione di 43 orti sociali nella zona di corso Alba, grazie al contributo del Rotary Club presieduto da Ferrante Marengo: «Si tratta di terreni di circa 70 metri quadrati ciascuno. Saranno assegnati alle persone in difficoltà, sulla base di requisiti che verranno definiti nelle prossime settimane». Inoltre, grazie al Pisu, saranno realizzati altri orti per anziani: andranno ad aggiungersi ai 250 esistenti nelle zone Valle Tanaro, San Quirico, corso Torino.

VALUTIAMO E RITIRIAMO
DIAMANTI e
OGGIOLI di PREZIO

IL TEMPO BILIBRO
COMPRESO CON IVA

su base RAPAPORT

VIA ROMA, CORNICIA, 7 - ALBA - TEL. 0142 55 50 14